

DAL LAGO MAGGIORE AL PO

# Consorzio Est Sesia agricoltori al voto per la nuova assemblea

Urne aperte in 254 comuni di Lombardia e Piemonte  
ci sarà tempo fino all'11 ottobre per scegliere i delegati

MORTARA

Gli agricoltori fra il lago Maggiore e il Po saranno chiamati a eleggere l'assemblea dei delegati dell'Est Sesia, il più grande consorzio irriguo d'Italia, che resterà in carica nel quinquennio 2025-2029.

Le urne si apriranno dal 1° settembre all'11 ottobre in 254 Comuni, su una superfi-

cie di 334.500 ettari, di cui il 55,4% in Lombardia e il 44,6% in Piemonte: le aree più rilevanti sono la Lomellina e il Novaresc. Il consiglio d'amministrazione presieduto dal lomellino Camillo Colli ha approvato l'inizio della procedura dando mandato al direttore generale Mario Fossati di dare seguito alle operazioni elettorali. Le urne si apriranno

negli uffici zonali di Est Sesia, ma anche nei singoli Comuni, che mettono a disposizione sale pubbliche per le operazioni di voto.

Il consorzio è suddiviso in distretti irrigui e in tenimenti isolati, comprendenti i tenimenti veri e propri, le contenzie, i fondi accampati direttamente e i fondi sparsi irrigati direttamente. Potranno vota-

re i proprietari dei terreni irrigati dalle acque in gestione all'Est Sesia e anche i proprietari «che in qualsiasi modo traggon beneficio dall'attività consortile». Voto previsto anche per gli affittuari che abbiano ottenuto l'iscrizione nel catasto consortile e nei ruoli di contribuzione per le spese di esercizio: sono iscritti nelle liste elettorali i con-

sortiati in regola con il pagamento dei contributi 2023. Le comunicazioni in merito alle operazioni elettorali (pubblicazione delle liste elettorali, giorno e luogo delle elezioni) sono state diffuse sia con manifesti affissi agli albi pretori dell'Est Sesia e dei Comuni, sia sul sito [www.estsesia.it](http://www.estsesia.it).

UMBERTO DE AGOSTINO



Camillo Colli, presidente del consorzio irriguo Est Sesia

CASTELLO D'AGOGNA

## Dal 3 gli incontri sulla risicoltura il clou a Vigevano

Anche quest'anno il mondo risicolo si ritrova poco prima del raccolto. Mercoledì 3 settembre il Centro ricerche sul riso di Castello d'Agogna ospita l'incontro tecnico "Percorsi agronomici innovativi per una risicoltura sostenibile". Prevista una visita della piattaforma sperimentale e delle sperimentazioni condotte in due aziende pilota di Zeme. Il progetto ha l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale del sistema risicolo attraverso soluzioni agronomiche intercalari e alternative, abbinata sia alla semina in acqua sia alla semina interrata. Sabato 7 è in programma l'ormai classico appuntamento alla cascina Salstecca della Sforzesca di Vigevano, gestita da Carlo e Riccardo Marchesani.